

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA



COMUNE DI CAVAGLIA'

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
SERVIZI CIMITERIALI**

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente disciplina il rapporto contrattuale tra il Comune di Cavaglià ed il soggetto che stipulerà il contratto d'appalto che ha per oggetto:

1. la prestazione dei servizi cimiteriali di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione, ordinarie e straordinarie e delle altre operazioni cimiteriali indicate nella descrizione del servizio cimiteriale da eseguirsi nel cimitero di Cavaglià.
2. La prestazione dei servizi di pulizia, cura del verde, apertura e chiusura dei cancelli del cimitero.

Le indicazioni tecniche contenute nel presente capitolato sono da intendersi minime e possono essere integrate nel corso dell'appalto. La ditta risultata aggiudicataria dovrà svolgere le prestazioni richieste sulla base delle indicazioni del Responsabile dell'appalto.

Il presente capitolato, forma parte integrante e sostanziale del contratto.

L'Appaltatore è obbligato all'osservanza di tutte le disposizioni di legge e di regolamento che nello svolgimento del servizio appaltato, siano applicabili alle attività, prestazioni, lavori posti in essere e materiali utilizzati per attuare il servizio stesso.

Tutte le leggi e normative citate si intendono comprensive delle successive modifiche ed integrazioni, anche se intervenute durante il periodo di appalto.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire quanto sopra esposto con gestione a proprio rischio, secondo i termini e le condizioni previste dal presente capitolato speciale e dal contratto.

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO, IMPORTO E PREZZI UNITARI

L'appalto di cui all'oggetto ha la durata di un anno: dal 01/01/2020 al 31/12/2020.

L'appalto non è tacitamente rinnovabile. Alla scadenza il contratto potrà essere prorogato alle medesime condizioni fino ad un massimo di sei mesi qualora non siano ancora concluse le procedure per il nuovo affidamento.

L'importo complessivo per la durata di anni uno è pari ad € 35.000,00 + IVA di cui € 28.000,00 (importo presunto) per i servizi cimiteriali ed € 7.000, 00 per i servizi di pulizia, apertura e chiusura dei cancelli del cimitero e cura del verde all'interno del cimitero.

L'importo dei servizi cimiteriali è un importo presunto, in quanto il suo valore dipende dal numero di operazioni che si svolgono nel corso dell'anno. Detto importo è stato calcolato sulla base delle operazioni effettuate nel corso dell'anno 2019.

I prezzi unitari a base d'appalto per i servizi relativi alle singole prestazioni sono i seguenti:

Tumulazione salma:

loculo	€ 280,00
(con loculi frontali)	€ 280,00
Tomba di famiglia:	

(con loculi in lunghezza) € 350,00

(con loculo frontale) € 400,00

sepolcreti con loculo regolarmente realizzato:

(loculo in lunghezza) € 320,00

Per eventuali lavori che esulano dai normali servizi cimiteriali di competenza comunale gli stessi verranno valutati singolarmente sulla base del prezzario regionale o a cura e spese del concessionario la tomba, il tutto in conformità alle norme del regolamento di igiene e polizia mortuaria.

Tumulazione resti e ceneri:

- cellette ossario € 100,00
- celletta ossario già occupata € 120,00
- loculo € 100,00
- loculo già occupato € 120,00
- sepolcreti (con loculo regolarmente realizzato) € 120,00
- ossario comune € 120,00
- Tomba di famiglia (celletta ossario) € 150,00
- Tomba di famiglia (con loculi frontali) € 100,00
- Tomba di famiglia (con loculi laterali) € 150,00

Inumazione € 280,00

Estumulazione: con inumazione € 550,00

predisposizione per trasferimento in altro cimitero e/o tumulazioni varie € 150,00

in caso di tumulazione si sommano ai 150,00 € (base di gara) gli stessi importi previsti per la tumulazione delle salme, resti e ceneri

Esumazione predisposizione per trasferimento in altro cimitero e/o tumulazioni varie € 350,00

in caso di tumulazione si sommano ai 350,00 € (base di gara) gli stessi importi previsti per la tumulazione delle salme, resti e ceneri

La stessa percentuale di ribasso offerta dovrà essere applicata per i servizi di pulizia, apertura e chiusura dei cancelli del cimitero e cura del verde all'interno del cimitero (€ 7.000,00).

I prezzi unitari, diminuiti del ribasso d'asta, si intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua propria ed assoluta convenienza a tutto suo rischio e quindi, agli effetti della liquidazione, restano invariati e indipendenti da qualsiasi eventualità che essa non abbia tenuto presente.

Detti prezzi unitari si intendono comprensivi degli oneri e di tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni genere, fornitura dei materiali (quando non diversamente indicato) e loro lavorazione, dazi, noli, perdite ecc. e quanto occorre per prestare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi compreso anche ogni compenso per tutti gli oneri che l'Appaltatore dovesse sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente indicati nei vari articoli.

L'importo dell'appalto essendo presunto, qualora durante il periodo contrattuale il servizio risultasse inferiore a quello stimato, l'appaltatore non potrà richiedere la corresponsione di indennizzi o compensi di sorta, in quanto l'importo dell'appalto è determinato dal numero di operazioni che si svolgono nell'anno.

Il Comune di Cavaglià mette a disposizione dell'Appaltatore un montafereetri da utilizzare per i servizi cimiteriali.

ART. 3 DESCRIZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

Il servizio in appalto ha le caratteristiche tecniche di seguito riportate:

A.1 – RICEVIMENTO DELLE SALME

Il servizio di ricevimento delle salme consiste nel:

- ritiro e controllo dei documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento, autorizzazione al trasporto, verbale di cremazione, comunicazioni);
- nella consegna dei documenti all'Ufficio di Stato Civile del Comune.

La Ditta appaltatrice è tenuta a rispettare quanto previsto nel Regolamento di Polizia Mortuaria e Cimiteriale del Comune di Cavaglià.

Le operazioni di inumazione e tumulazione si svolgeranno tutti i giorni dell'anno con esclusione delle domeniche e delle giornate festive (salvo diverse disposizioni).

Dette operazioni dovranno essere effettuate dalla Ditta dietro richiesta, anche verbale e con un anticipo di almeno 24 ore, dal Responsabile del Servizio Amministrativo e dai Funzionari dell'Ufficio Anagrafe.

La Ditta esegue le operazioni di inumazione/tumulazione nel giorno stesso in cui le salme sono condotte al Cimitero.

La Ditta deve assicurare l'inumazione/tumulazione anche nel caso in cui più operazioni debbano essere compiute nello stesso giorno .

A.2 - TUMULAZIONE DI FERETRO IN LOCULO E/O IN CAPPELLA PRIVATA

comprende le seguenti operazioni:

- Posizionamento di montafereetro o realizzazione di impalcatura;
- Protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- Apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- Tumulazione del feretro nel loculo;
- Chiusura del loculo con muro di mattoni pieni di spessore cm.12 o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche;
- Stuccatura e/o intonacatura della chiusura;
- Rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione;
- Pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante.

A.3 –TUMULAZIONE DI URNA o CASSETTA RESTI OSSEI IN CELLETTA OSSARIO, LOCULO, TOMBA PRIVATA

comprende le seguenti operazioni:

- Posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- Protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- Apertura del loculo/ossario mediante demolizione parziale del muro o rimozione del tamponamento;

- Collocamento dell'urna cineraria o della cassetta con resti ossei;
- Chiusura del loculo/ossario con muro di mattoni pieni di spessore cm.12 o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche;
- Stuccatura e/o intonacatura della chiusura;
- Rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione;
- Pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante.

A.4 – ESTUMULAZIONE CON RACCOLTA RESTI OSSEI

comprende le seguenti operazioni:

- Posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- Protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- Apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- Rimozione del feretro dal luogo di sepoltura;
- Apertura feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente operazione di riduzione con collocazione degli eventuali resti ossei in cassetta di zinco, fornita da Agenzia di Onoranze Funebri, munita di targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto. In assenza di diversa disposizione da parte dei familiari o aventi diritto i resti ossei saranno custoditi nell'ossario comune;
- Raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti ecc...) e trasporto del materiale di risulta del feretro negli appositi contenitori differenziati, ubicati nell'area cimiteriale;
- Rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione;
- Pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante.

A.5 -ESTUMULAZIONE per INUMAZIONE

comprende le seguenti operazioni:

- Posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- Protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- Apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- Rimozione del feretro dal luogo di sepoltura;
- Apertura feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente collocazione dei resti mortali in cassa di cartone biodegradabile fornita dalle Onoranze Funebri per la successiva inumazione;
- Escavazione di fossa a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee per una lunghezza di ml. 2.20, una larghezza di ml. 0.80 ed una profondità di ml. 2.00, e comunque delle dimensioni previste dal Regolamento di Polizia Mortuaria locale e nelle norme del D.P.R. 285/90 e s.m.i. .
- Inumazione del feretro;
- Chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- Raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta e trasporto del materiale di risulta negli appositi contenitori differenziati, ubicati nell'area cimiteriale;
- Trasporto del terreno eccedente in luogo idoneo indicato dal Servizio Tecnico del Comune;
- Pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante il posto di inumazione.
- Periodica verifica e ripristino del piano campagna in caso di successivo calo del terreno fino ad un anno dalla data di inumazione o fino al collocamento della lapide o copertura tombale.

A.6 - ESTUMULAZIONE PER INVIO ALLA CREMAZIONE

comprende le seguenti operazioni:

- Posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- Protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- Apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- Rimozione del feretro dal luogo di sepoltura;

- Apertura feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente collocazione degli eventuali resti mortali in apposita cassa fornita dalle Onoranze Funebri per l'invio alla cremazione.
- Raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti ecc...) e trasporto del materiale di risulta del feretro negli appositi contenitori ubicati nell'area cimiteriale;
- Rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione;
- Pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante.

A.7 - ESTUMULAZIONE SALME PER RI-FASCIO E TUMULAZIONE NELLO STESSO LOCULO

Comprende le seguenti operazioni:

- Posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- Protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- Apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- Rimozione del feretro dal luogo di sepoltura;
- Apertura feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente ri-fascio del feretro con apposito cassone di zinco fornito dalle Onoranze Funebri;
- Tumulazione del feretro nello stesso loculo;
- Realizzazione di tamponamento murario con muro di mattoni pieni di spessore cm. 12 o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche, intonacatura e riposizionamento di lapide o pietra tombale;
- Smontaggio e riposizionamento del monta feretro o dell' impalcatura;
- Pulizia area circostante

A.8 – TRASLAZIONE FERETRO STESSO CIMITERO

comprende le seguenti operazioni:

- Posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- Apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- Traslazione del feretro al posto di tumulazione;
- Posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- Apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- Tumulazione del feretro nel loculo;
- Chiusura del loculo con muro di mattoni pieni di spessore cm. 12 o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche;
- Stuccatura e/o intonacatura delle chiusure;
- Rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione;
- Pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante.

A.9 –TRASLAZIONE FERETRO IN ALTRO CIMITERO

comprende le seguenti operazioni:

- Posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- Protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- Apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- Estumulazione del feretro e consegna ad agenzia OO.FF.;
- Rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione;
- Pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante.

A.10 – INUMAZIONE, INUMAZIONE INDECOMPOSTI

comprende le seguenti operazioni:

- Escavazione di fossa a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee per una lunghezza di ml. 2,20 per adulti e ml. 1,50 per fanciulli, una larghezza di ml. 0,80 per adulti e 0,50 per fanciulli ed una profondità

di ml. 2.00 e comunque delle dimensioni previste dal Regolamento di Polizia Mortuaria comunale e nelle norme del D.P.R. 285/90 e successive modifiche.

- Inumazione del feretro nella fossa;
- Chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- Trasporto del terreno eccedente in un luogo idoneo indicato dal Servizio tecnico del Comune;
- Pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- Periodica verifica e ripristino del piano campagna in caso di successivo calo del terreno fino ad un anno dalla data di inumazione o fino al collocamento della lapide o copertura tombale.

A.11 – ESUMAZIONE CON RACCOLTA RESTI OSSEI

comprende le seguenti operazioni:

- Rimozione di lapidi o coperture tombali;
- Escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici,
- Apertura del feretro con raccolta di tutti i resti ossei e loro collocazione in apposita cassetta di zinco munita di targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto. In assenza di diversa disposizione da parte dei familiari o aventi diritto i resti ossei saranno custoditi nell'ossario comune;
- Chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- Raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti ecc) e trasporto del materiale negli appositi contenitori differenziati ed ubicati all'esterno dell'area cimiteriale;
- Trasporto del terreno eccedente in luogo idoneo indicato dal Servizio tecnico del Comune;
- Pulizia dell'area circostante il posto di esumazione;
- Periodica verifica e ripristino del piano campagna in caso di successivo calo del terreno fino ad un anno dalla data di esumazione o fino al collocamento della lapide o copertura tombale.

A.12 – APERTURA O CHIUSURA LOCULO

comprende le seguenti operazioni:

- Apertura o chiusura del loculo o in occasione di nuove tumulazioni salma o urna cineraria o estumulazioni dovute ad operazioni cimiteriali in loculo frontale;

A.13 – APERTURA O CHIUSURA LOCULO TRASVERSALE

comprende le seguenti operazioni:

- Apertura o chiusura del loculo o in occasione di nuove tumulazioni salma o urna cineraria o estumulazioni dovute ad operazioni cimiteriali in loculo trasversale;

A.14 – CASSETTINA DI ZINCO PER RESTI OSSEI

comprende le seguenti operazioni:

- Rimozione della lapide;
- Apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;
- Diligente raccolta dei resti mortali e collocazione degli stessi in apposita cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n° 285/90 da fornirsi a cura e spese dai richiedenti l'operazione e con apposizione della targhetta di riconoscimento;
- Raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;
- Trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- Diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

A.15 – IMBIANCATURA E/O DISINFEZIONE LOCULO

comprende le seguenti operazioni:

- Delimitazione dell'area in cui si opera nel rispetto delle norme igieniche e di sicurezza;
- Apertura del tumulo;

- Estrazione del feretro;
- Prosciugamento con idonee attrezzature e materiale ;
- Inserimento del feretro in apposito involucro a seconda della destinazione da fornirsi a cura - e spese dal richiedente l'operazione;
- Ripristino delle condizioni igieniche del loculo mediante pulizia e disinfezione con soluzione disinfettante ed imbiancatura delle superfici con latte di calce ;
- Collocamento del feretro e chiusura tumulo.

ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI – NORMA GENERALE

Le esumazioni ed estumulazioni vanno eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti; devono essere effettuate alla presenza del Dirigente Sanitario competente o di un suo delegato, quando richiesto dalla legge.

Il programma di esumazioni ed estumulazioni massive verrà concordato dal Responsabile del servizio con l'Appaltatore.

Prima dell'effettuazione di ciascuna campagna di esumazioni ed estumulazioni l'affidatario dovrà provvedere a concordare le relative date e ad osservare ciò che prescrive il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

Il Servizio cimiteriale comunicherà ai familiari degli estinti le date delle operazioni in modo da permettere loro di essere presenti.

Il personale interessato alle operazioni deve indossare protezioni sanitarie a norma di legge.

Sono a carico dell'impresa appaltatrice le operazioni di:

- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti ecc) e trasporto del materiale differenziato negli appositi contenitori ubicati all'esterno dell'area cimiteriale;
- trasporto del terreno eccedente in luogo idoneo indicato dal Servizio tecnico del Comune;
- ripristino con nuova terra delle parti di area soggette alle operazioni cimiteriali e livellamento.
- I servizi relativi alle operazioni cimiteriali dovranno essere eseguiti nel dettaglio così come nell'elenco suindicato.

La ditta appaltatrice dovrà effettuare le lavorazioni in modo tale da non danneggiare i manufatti limitrofi.

Eventuali danneggiamenti saranno posti a carico della ditta appaltatrice, la quale dovrà provvedere al relativo ripristino entro il termine massimo di otto giorni dall'accertamento del danno.

La Ditta individuata dovrà garantire un servizio di pronto intervento dalle 8.30 alle 17.00, a chiamata, da parte del Comune per effettuare le operazioni di tumulazione e l'inumazione di salme.

A tale scopo l'Appaltatore dovrà rendere disponibile all'Amministrazione un numero telefonico fisso/di telefonia mobile ed un indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata.

L'Appaltatore dovrà inoltre indicare il/i nominativo/i di uno o più Responsabili del Servizio raggiungibile/i tra le ore 8,30 e le ore 17,00 di ogni giorno lavorativo.

L'Appaltatore dovrà garantire inoltre una reperibilità telefonica dalle ore 10,00 alle ore 12,00, per le richieste di servizi funebri da parte delle Agenzie di OO.FF, in occasione di chiusura feriale degli uffici comunali ed in occasione delle chiusure dei servizi, comunicate dal Comune.

L'appaltatore dovrà garantire un servizio di pronta reperibilità in caso di recuperi di salme o resti, al di fuori del normale orario e per tutti i giorni della durata dell'appalto.

I servizi cimiteriali, in precedenza descritti, oggetto del presente appalto sono da considerarsi a ogni effetto servizio pubblico essenziale e non potranno essere sospesi, interrotti o abbandonati.

Il presente appalto di servizi è regolato dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, dal Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285/90 e s.m.i.), dal Codice Civile, dal D.Lgs. 81/08, dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Tenuto conto dell'importanza dell'oggetto del contratto, l'Appaltatore dovrà sviluppare modalità organizzative e gestionali in grado di garantire in modo puntuale ed efficiente tutte le attività connesse al contratto stesso.

L'affidamento sarà regolato dalle condizioni, prescrizioni e disposizioni comprese nel presente Capitolato. Gli interventi dovranno essere eseguiti tenendo conto delle tecniche più idonee (dettagliatamente indicate nel presente Capitolato) per la gestione del servizio, al fine di mantenere le strutture cimiteriali in perfetto stato di decoro e in ottimali condizioni sanitarie, al fine di garantirne fruibilità e sicurezza e di evitarne e prevenirne il degrado, sia relativamente ai manufatti sia alle attrezzature in dotazione e corredo.

Spetta all'aggiudicatario l'organizzazione dei servizi, da svolgersi di concerto con il personale comunale. A tal fine la ditta individuata dovrà prevedere, nell'esecuzione dei servizi sopra descritti, un'organizzazione del lavoro idonea a garantire la compresenza e la collaborazione con il personale comunale.

B.1 – SERVIZIO DI MANUTENZIONE CURA DEL VERDE E PULIZIA ORDINARIA DEL CIMITERO

Il servizio ha l'obiettivo di mantenere sempre puliti e decorosi gli spazi comuni, i percorsi, i portici, ecc. e comprende le seguenti operazioni ordinarie e straordinarie:

- sistemazione cippi posti sulle sepolture in campo comune, se sprofondati, anche solo in parte, al di sotto del livello del campo e/o ricostituzione del tumulo;
- sistemazione e cura periodica dei viali interni con spargimento di ghiaia;
- pulizia dei portici, della scalinata, dei marciapiedi antistanti le costruzioni di tombe e loculi;
- pulizia della camera mortuaria;
- pulizia dei viali, dei campi di inumazione, con estirpazione dell'erba quando necessario con applicazione del diserbante o del pirodiserbo;
- pulizia griglie e tombini acque piovane;
- pulizia periodica delle caditoie;
- in occasione della commemorazione dei defunti, si dovrà provvedere alla pulizia straordinaria delle aree destinate all'inumazione in campo;
- tempestiva pulizia dei viali in caso di neve, compreso lo spargimento del sale;
- raccolta ordinaria di rifiuti urbani abbandonati nel cimitero;
- taglio dei manti erbosi esistenti all'interno del cimitero, compresi i campi destinati alle inumazioni e gli spazi tra le tombe di famiglia;
- apertura e chiusura dei cancelli per l'accesso al pubblico, tutti i giorni feriali e festivi compresi, secondo gli orari stabiliti dal Comune, assicurandosi che dopo la chiusura non rimanga nessun cittadino all'interno della struttura (dal 01° ottobre al 01° maggio apertura ore 8.00 – chiusura ore 17.00; dal 02 maggio al 30 settembre apertura ore 8.00 – chiusura ore 18.30)

L'appaltatore deve svolgere tutte le operazioni suindicate possibilmente in orari in cui il flusso del pubblico è minore, prestando attenzione a non creare disagio e intralcio agli utenti e garantendo sempre la sicurezza dei luoghi, anche attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni.

L'appaltatore deve coordinare le attività di pulizia con le attività di manutenzione del verde e con le operazioni cimiteriali, in modo tale da garantire sempre l'ordine e il decoro dei luoghi.

ART. 4 – PROCEDURA DI GARA E CRITERIO

L'affidamento del servizio avverrà ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a), D.Lgs. 50/2016, mediante acquisizione su piattaforma telematica resa disponibile da CONSIP s.p.a. (mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni – MEPA), col criterio dell'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), del D.Lgs. 50/2016 (trattasi di servizi con caratteristiche standardizzate e caratterizzati da elevata ripetitività), sulla determinazione dei costi a base di gara elencati all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

ART. 5 – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta e la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire entro i termini che verranno definiti in sede di RdO sulla piattaforma Consip di MEPA a seguito dei risultati dell'indagine di mercato. L'RdO verrà pubblicata in applicazione del combinato disposto degli artt. 61, comma 6, lettera b), e 79 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che fissano un termine di ricezione delle offerte non inferiore a 10 giorni, a decorrere dalla data di invio dell'invito a presentare offerta.

ART. 6 CONTRATTO

La stipulazione del contratto di appalto avverrà su Consip di MEPA ai sensi dell'art.32 comma 10 lettera b). Verranno conservati agli atti, firmati in segno di completa ed incondizionata accettazione, i seguenti documenti richiamati quale parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

1) Capitolato speciale d'appalto e relativo elenco prezzi. La stipulazione formale del contratto avverrà, previa effettuazione delle verifiche della documentazione probatoria circa le dichiarazioni prodotte in sede di gara ai sensi del D.lgs 50/2016 ss.mm.ii., da presentarsi da parte dell'aggiudicatario e sempre che non venga accertato a carico dell'aggiudicatario stesso alcun limite o impedimento a contrarre. Pertanto saranno esclusi i concorrenti non in possesso dei requisiti dagli atti di gara.

ART. 7 - PRESCRIZIONI GENERALI

SERVIZIO CIMITERIALE

Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- Tutte le operazioni cimiteriali che verranno svolte in presenza di utenza pubblica, familiari dei defunti ecc., dovranno essere improntate al decoro ed al massimo rispetto nei confronti dei defunti e dei familiari stessi.
- Il servizio dovrà essere svolto con tempestività ed efficienza oltre che decoro negli indumenti di lavoro (sui quali dovrà comparire cartellino di riconoscimento). I dispositivi individuali di protezione e le attrezzature dovranno essere pulite, decorose ed efficienti.
- Il comportamento degli operatori non dovrà essere tale da indurre i familiari ad elargire mance, compensi e simili, né tanto meno da procacciarsi lavoro di interesse personale.
- L'occupazione di aree di lavoro per l'esecuzione dei servizi non dovrà creare disagio nell'uso ed accessibilità del complesso cimiteriale.

L'Appaltatore programmerà ed effettuerà i servizi richiesti nel rispetto del presente Capitolato speciale di Appalto, garantendo sempre la serietà, la rapidità e l'efficienza dei servizi cimiteriali, impiegando il tempo necessario senza dar luogo a rilievi da parte dell'Ufficio dei Servizi Cimiteriali. Inoltre, l'Appaltatore dovrà, senza eccezione di sorta, assoggettarsi a tutte quelle maggiori prescrizioni che il Comune o le autorità competenti, nel pubblico interesse, ritenessero di imporre per ragioni di profilassi di malattie infettive. La Ditta, su motivata richiesta del Comune, dovrà sostituire il personale che eventualmente si ponesse in contrasto con le disposizioni del presente articolo.

ART. 8 - ATTREZZATURE DI SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà essere in possesso di idonee attrezzature atte allo svolgimento del servizio.

Le attrezzature devono essere mantenute in perfetto stato di funzionamento, tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accessori ed accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare gli operatori nonché gli utenti. Tutto il materiale di consumo (sabbia, cemento, mattoni, ecc.) necessario per lo svolgimento dei lavori è a carico dell'Appaltatore, con esclusione di quello eventualmente ed espressamente indicato nel presente

capitolato, a carico del Comune o di altri. Il Comune potrà richiedere l'utilizzo di mezzi, veicoli, attrezzature od altro che ritenga più idonei all'espletamento dei servizi richiesti; inoltre potrà autorizzare, su proposta dell'Appaltatore, l'uso di nuove tecniche di lavoro, nonché l'impiego, previo esperimento pratico, di nuove attrezzature.

Il Comune di Cavaglià mette a disposizione dell'Appaltatore un montafretri da utilizzare per i servizi cimiteriali.

ART. 9 - DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE

L'Appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale sufficiente ad assicurare il regolare espletamento di tutti i servizi previsti nel presente capitolato. Il personale dovrà avere età non inferiore ai 18 anni, essere fisicamente idoneo. L'impresa, dietro semplice richiesta dell'Amministrazione, dovrà produrre l'elenco nominativo del personale alle sue dipendenze e dimostrarne la regolare assunzione ed il rispetto delle normative retributive e contributive. L'impresa dovrà assicurare ai propri dipendenti un'adeguata e scrupolosa formazione professionale, intesa a specializzarsi per i compiti e le mansioni richieste dal servizio. Compete interamente all'Appaltatore ogni responsabilità in materia di infortuni, adeguamento alle vigenti norme sul lavoro, assicurazione e previdenza sociale del personale impiegato. Compete inoltre all'Appaltatore attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e dai decreti relativi, della prevenzione e assicurazione infortuni sul lavoro, delle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità, vecchiaia ed altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso d'appalto per la tutela dei lavoratori.

ART. 10 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI.

L'Appaltatore si obbliga ad osservare ed applicare integralmente ai propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore al tempo e nelle località in cui si svolge il servizio ed anche dopo la loro scadenza fino al rinnovo degli stessi, anche se l'impresa non sia aderente alle associazioni stipulate o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura e dimensioni dell'impresa e di ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale. L'inosservanza di tali norme, accertata dall'Amministrazione Comunale o ad essa comunicata dall'Ispettorato del Lavoro, comporterà l'escussione della cauzione, previa contestazione dell'inadempienza accertata. Lo svincolo della cauzione avverrà dopo che siano stati adempiuti gli obblighi predetti, con conferma da parte dell'Ispettorato del Lavoro. Rispetto a quanto sopra l'Impresa non potrà opporre eccezione alcuna al Comune, né avrà titolo al risarcimento di danni di alcun genere. Il presente appalto è soggetto all'osservanza della vigente normativa in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. In caso di sciopero del personale dell'Appaltatore o di altre cause di forza maggiore (non saranno da considerarsi tali ferie, aspettative, malattie ecc.) deve essere assicurato un servizio di emergenza, sulla base di un piano concordato tra l'Impresa, l'Ente e le OO.SS. maggiormente rappresentative. Le eventuali mancate prestazioni saranno quantificate e si provvederà all'applicazione delle relative penali e delle sanzioni previste dalla legge.

ART. 11 - PENALI

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, nonché agli ordini ed alle prescrizioni del Responsabile del Servizio - Area Amministrativa -, rendono passibile la ditta aggiudicataria di una penale da applicarsi discrezionalmente dal Comune da € 100,00 a € 500,00 secondo la gravità della mancanza accertata. L'importo della penale sarà trattenuto sulle fatture in corso di liquidazione.

Sono fatti salvi i casi di forza maggiore, la riprova dei quali è a carico della ditta aggiudicataria. La penale viene inflitta con lettera motivata dal Responsabile del Servizio - Area Amministrativa -, con invito a produrre le controdeduzioni entro cinque giorni. La rivalsa sulle fatture in corso di liquidazione può avvenire senza che sia necessario alcun intervento giudiziario, ma con semplice notifica amministrativa dell'addebito. Dopo la terza contestazione, il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

ART. 12 - RESPONSABILITA' PER DANNI E CONTROVERSIE

La ditta appaltante risponde pienamente per danni alle persone e alle cose che potessero derivare al Comune e/o a terzi per fatto suo o dei suoi dipendenti nell'espletamento del servizio, tenendo perciò sollevato ed indenne il Comune da qualsiasi pretesa e responsabilità. Nel caso di controversie insorte tra il Comune e la Ditta aggiudicataria, si procederà alla risoluzione delle stesse in via amministrativa. Le domande ed i reclami vanno presentati per iscritto. Per tutte quelle controversie che non si siano potute definire in via amministrativa è competente il Foro di Biella.

ART. 13 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

CAUZIONE PROVVISORIA (Art. 93 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.) E' richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria, d'ammontare pari al 2% dell'importo complessivo del contratto (corrispondente al valore del triennio di durata dell'affidamento). Il deposito cauzionale provvisorio potrà costituirsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385. La medesima dovrà essere accompagnata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva come prevista nel successivo comma 2 del presente articolo, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa, dovranno espressamente prevedere:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della Amministrazione;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 - del Codice Civile;
- c) la validità per almeno 180 gg. decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta;
- d) l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163, in favore del Comune di Cavaglià.

La cauzione provvisoria è presentata a garanzia della serietà dell'offerta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, inoltre, copre le eventuali sanzioni pecuniarie derivanti da mancanza, incompletezza e da ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 39 del d.l. n. 90/2014 conv. in l. n. 114/2014.

Trovano applicazione le disposizioni previste dall'articolo 93 - comma 7 - del D.Lgs n. 56/2016 ss.mm.ii. (riduzione del 50% della cauzione e garanzia fidejussoria per le imprese certificate UNI CEI EN 45000, ecc...).

CAUZIONE DEFINITIVA (Art. 103 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.) Al momento della stipula del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà presentare cauzione definitiva nell'importo del 10% del corrispettivo globale del contratto, a garanzia del corretto ed esatto adempimento degli obblighi contrattuali, con facoltà di rivalsa da parte del Comune di Cavaglià per ogni e qualsiasi inadempienza contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione della ditta. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa costituente cauzione definitiva, dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- l'obbligo di pagare le somme richieste a semplice richiesta dell'amministrazione ed entro il termine di quindici giorni, per l'intera durata del contratto;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile. La mancata costituzione della garanzia nei termini precisati determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Comune di Cavaglià che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia relativa alla cauzione definitiva dovrà avere validità pari alla durata del contratto stipulato per l'esecuzione del servizio. L'Appaltatore è obbligato a reintegrare la garanzia fidejussoria di cui il Comune di Cavaglià avesse dovuto valersi, in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto di gestione dei servizi oggetto dell'appalto.

ART. 14 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà in rapporto ad ogni operazione effettivamente svolta dalla Ditta appaltatrice, ed in base al prezzo risultante in esito di gara riferito ad ogni singola operazione, a presentazione di regolare fattura previo regolare controllo da parte del Responsabile del Servizio - Area Amministrativa - del lavoro svolto e del numero degli interventi effettuati dalla ditta stessa.

L'importo fatturato sarà assoggettato alle norme I.V.A. vigenti al momento della fatturazione.

La liquidazione di ogni fattura avverrà nel termine di 30 giorni dal ricevimento all'Ufficio Protocollo ed è subordinata alla acquisizione con esito regolare del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) ai sensi dell'art. 2 della Legge n.266/02.

ART. 15- SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto di cessione parziale o totale del contratto.

ART. 16 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

A garanzia dei rischi connessi alle attività derivanti dalla gestione delle attività oggetto del presente contratto, l'Appaltatore stipula in regolare copertura, polizza di assicurazione dei rischi inerenti lo svolgimento di tutte le prestazioni, con massimali non inferiori a quanto di seguito indicato:

- polizza di assicurazione per responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con massimale pari a €. 500.000,00 minimo;
- redigere un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori e/o servizi;
- prestare cauzione definitiva.

La polizza assicurativa dovrà essere posta in regolare copertura dal momento della stipula del Contratto e depositata in copia entro la stessa data. Inoltre dovrà essere trasmessa la quietanza di pagamento in coincidenza con il rinnovo di polizza, al fine di dimostrare la vigenza della copertura assicurativa, a pena di rescissione del Contratto medesimo.

ART. 17 - RESPONSABILITA' PER DANNI E CONTROVERSIE

La ditta appaltante risponde pienamente per danni alle persone e alle cose che potessero derivare al Comune e/o a terzi per fatto suo o dei suoi dipendenti nell'espletamento del servizio, tenendo perciò sollevato ed indenne il Comune da qualsiasi pretesa e responsabilità. Nel caso di controversie insorte tra il Comune e la Ditta aggiudicataria, si procederà alla risoluzione delle stesse in via amministrativa. Le domande ed i reclami vanno presentati per iscritto. Per tutte quelle controversie che non si siano potute definire in via amministrativa è competente il Foro di Biella.

ART. 18 - IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali e al caso citato all'art. 22 del presente capitolato relativo alla terza contestazione, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 c.c. le seguenti ipotesi:

- a) impiego di personale non sufficiente, o non idoneo, a garantire il livello di efficienza, richiesto dal Comune;
- b) esercizio di attività commerciali all'interno delle strutture cimiteriali;
- c) uso di attrezzature e mezzi non idonei e comunque non tali da prevenire infortuni e danni;
- d) esecuzione dei servizi in modo difforme da quanto emerso e presentato in sede di gara o comunque in contrasto con il presente capitolato;
- e) subappalto totale o parziale del servizio;

E' comunque facoltà dell'Amministrazione dichiarare a suo insindacabile e motivato giudizio risolto il contratto di servizio senza che occorra citazione in giudizio, pronuncia del giudice od altra qualsiasi formalità all'infuori della semplice notizia del provvedimento amministrativo a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione comunale, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora il Comune intenda avvalersi di tale clausola, la stessa si rivarrà sulla ditta aggiudicataria a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa con l'incameramento della cauzione salvo il recupero delle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto.

ART. 19 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale si applicano le disposizioni dettate dal DPR 10/09/1990 n. 285 "Regolamento di Polizia Mortuaria".

ART. 20 - TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI E SENSIBILI

Ai sensi del Regolamento europeo in tema di protezione dei dati personali.(Regolamento UE 679/2016)., si informa che le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla necessità di provvedere a valutazioni comparative sulla base dei dati medesimi. Il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara. La conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione. I dati personali relativi alle Ditte partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte del Comune appaltante, nel rispetto di quanto previsto dal predetto Regolamento per i soli fini inerenti alla presente procedura di gara. I soggetti o le categorie di soggetti a cui i dati possono essere comunicati sono: il personale dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento; le Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla gestione del contratto o presso le quali devono essere effettuati i necessari controlli; i concorrenti che partecipano alla gara; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/90. I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal predetto Regolamento. Il titolare del trattamento è il Comune di Cavaglià. Il responsabile del trattamento è rappresentato dal Funzionario responsabile dell'appalto. Ai sensi del (Regolamento UE 679/2016), il Comune di Cavaglià, titolare del trattamento dei dati personali e sensibili relativi ai minori utenti e alle rispettive famiglie, designa l'Appaltatore quale responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, necessariamente acquisirà. L'Appaltatore procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dal Comune. In particolare l'Appaltatore dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato; non potrà procedere alla raccolta di dati presso le famiglie dei minori utenti (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza dei minori, previa autorizzazione del titolare); non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza dei minori, previa autorizzazione del titolare) e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza dell'appalto; dovrà osservare misure di sicurezza idonee ad evitare rischi di diffusione dei dati personali e/o sensibili di cui possa eventualmente venire in possesso nell'esecuzione del servizio, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.. Ai sensi del (Regolamento UE 679/2016)., oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, l'Appaltatore è comunque obbligato in solido con il titolare per danni provocati agli interessati in violazione del decreto medesimo.